

CROCE ROSA CELESTE

RELAZIONE DI MISSIONE

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 5 marzo 2020 – “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore”, ha adottato i modelli di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, nonché il modello di rendiconto per cassa, ai fini della redazione del bilancio di esercizio da parte degli enti del Terzo settore, che si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo all’esercizio 2021.

1 - INFORMAZIONI GENERALI

La **CROCE ROSA CELESTE** ha sede in Milano, via Madruzzo 8.
Ha codice fiscale 03417280157 e ha durata illimitata.

E’ associazione giuridicamente riconosciuta con D.G.R. n° 20660 del 22/11/1996. Era iscritta nel Registro Regionale del Volontariato con Decreto n° 54384/94 al foglio n°322 - progressivo n° 1281 – sezione A) Sociale.

E’ in attesa di ricevere conferma di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. In data 29 gennaio 2020 l’Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato un nuovo statuto, sia per recepire le prescrizioni della Legge 3 luglio 2017 n.117 sia per apportare altre modifiche. Lo statuto non è ancora entrato in vigore, perché sottoposto alla condizione della approvazione da parte della Regione Lombardia, che ha ritenuto irricevibile la richiesta di approvazione, in quanto l’Associazione non opera esclusivamente in Lombardia, rinviando alle determinazioni del RUNTS.

La **CROCE ROSA CELESTE** è stata costituita a Milano il 20 gennaio 1961 sotto l’egida del Clan Seniores del Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani e dell’Unione Nazionale Giovani Esploratrici Italiane – oggi Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani - quale Associazione umanitaria e filantropica a carattere apolitico e interconfessionale, con il duplice scopo del pronto soccorso per l’immediata assistenza ai bambini infortunati o ammalati, nonché agli adulti, e di prestare la propria organizzazione per il pronto soccorso e l’assistenza in caso di calamità cittadine o nazionali

L’Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari (associati), per lo svolgimento di una o più attività di interesse generale tra quelle previste all’articolo 6 dello statuto.

L’Associazione è luogo di aggregazione di cittadini per lo svolgimento di attività in favore della comunità e del bene comune, favorisce l’inclusione e l’integrazione alla vita associativa promuovendo momenti di incontro per sviluppare e concretizzare principi di solidarietà e fratellanza fra i soci.

L’Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni dei soci e sulla attività di volontariato.

Ispira la sua azione e opera nella assoluta convinzione della centralità della persona e intende promuovere e sviluppare la cultura e l’azione del volontariato come scelta di impegno libera, spontanea, gratuita e solidale, senza fini di lucro neanche indiretto e come volontà di partecipazione civile, che ha come riferimento l’obiettivo della solidarietà, della

libertà, della uguaglianza, della giustizia sociale, della non dipendenza personale dall'arbitrio di altri.

L'Associazione intende anche collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti nel presente statuto.

Aderisce alla rete associativa nazionale ANPAS – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze.

L'articolo 7 dello statuto, come detto in attesa di approvazione da parte dell'Autorità competente e pertanto non ancora in vigore, prevede:

“L'Associazione svolge in via principale una o più delle seguenti attività di interesse generale, come indicate all'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

1) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni [lettera a) art. 5, comma 1, D.Lgs. 117/17];

2) interventi e prestazioni sanitarie [lettera b) art. 5, comma 1, D.Lgs. 117/17];

3) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa [lettera d) art. 5, comma 1, D.Lgs. 117/17];

4) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo [lettera i) art. 5, comma 1, D.Lgs. 117/17];

5) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo [lettera u) art. 5, comma 1, D.Lgs. 117/17];

6) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata [lettera v) art. 5, comma 1, D.Lgs. 117/17];

7) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 [lettera w) art. 5, comma 1, D.Lgs. 117/17];

8) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni [lettera y) art. 5, comma 1, D.Lgs. 117/17].

Per le attività di interesse generale prestate l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tali attività siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dalle organizzazioni di volontariato.”

L'articolo 8 dello statuto indica che: “Per svolgere le attività di interesse generale previste all'articolo 7 l'Associazione attua, tra le altre, le seguenti azioni, con particolare attenzione ai bambini:

1. interventi e prestazioni sanitarie;
2. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
3. servizi di trasporto sociosanitario;
4. gestione di servizi sociali, sociosanitari e assistenziali;
5. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche e private;
6. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse comune con finalità educativa, in particolare destinate agli alunni delle scuole;

7. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
8. attività di protezione civile: formazione, addestramento e intervento;
9. attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
10. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, in particolare per il sostegno a persone anziane, con disabilità o, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
11. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
12. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.”

La Croce Rosa Celeste è attiva in quattro attività di interesse generale: servizi di trasporto sanitario e di emergenza e urgenza, formazione, Protezione Civile e servizi sociali e assistenziali.

2 – DATI SUGLI ASSOCIATI

Lo statuto, come detto in attesa di approvazione, prevede la suddivisione dei Soci in Ordinari e Sostenitori (coloro che aderiscono all'Associazione e che versano le quote associative determinate dal Consiglio), Vitalizi (coloro che hanno svolto attività di volontariato nell'Associazione per cinquanta anni e coloro che hanno effettuato elargizioni o donazioni di particolare rilevanza, oltre il valore minimo determinato dal Consiglio) e Volontari (coloro che prestano la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza scopo di lucro neanche indiretto, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione).

Essi assumono la qualifica di soci Volontari, con delibera del Consiglio su proposta del Consigliere Delegato, dopo aver superato favorevolmente il periodo di prova previsto dal Regolamento e aver successivamente svolto in via continuativa attività di Volontariato nell'Associazione per almeno sei mesi.

I membri degli organi associativi sono soci volontari dal momento dell'assunzione dell'incarico e sino alla relativa cessazione.

Al 31 dicembre 2021 risultavano 10 Soci Ordinari, 18 Sostenitori, 16 Soci Vitalizi e 276 Soci Volontari.

L'attività principale svolta nei loro confronti è quella relativa alla Formazione, sia iniziale, di diversa durata secondo le qualificazioni da conseguire come previsto dall'Agenzia Regionale di Emergenza e Urgenza per il sostenimento dell'esame finale e rilascio di diploma, sia di aggiornamento come previsto da AREU, ma anche di ulteriore approfondimento, in particolare per chi svolge attività di protezione civile.

Vengono inoltre tenuti periodicamente riunioni e incontri su temi attinenti lo svolgimento del servizio, soprattutto in momenti di particolare criticità sanitaria e su temi organizzativi.

Si svolgono incontri di tipo ricreativo, sportivo e conviviale, aperti alle famiglie.

Altro momento di partecipazione sono le Assemblee sociali.

Purtroppo dal Gennaio 2020, la maggior parte degli eventi sopra indicati non hanno potuto avere luogo a causa della pandemia di covid-19.

3 – CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione è stato redatto secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e dai successivi decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione, che sono invariati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte in bilancio al valore storico della loro realizzazione. L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio in base alla valutazione del periodo di presunto effetto o utilizzo dell'investimento effettuato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. L'ammortamento è effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene "a quote costanti".

I beni di valore inferiore a euro 516,45 vengono interamente spesi nell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze relative a materiale sanitario e merci sono iscritte in bilancio in base al loro valore medio di acquisizione.

Crediti

I crediti, considerato il fondo di svalutazione, risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata.

Fondi a destinazione specifica

I Fondi a destinazione specifica evidenziano il valore residuo di quanto specificatamente destinato dal singolo donatore o dagli organi dell'Associazione (Assemblea dei Soci e Consiglio di Amministrazione)

Fondi rischi

I Fondi rischi accolgono accantonamenti effettuati a titolo cautelativo e prudenziale o per situazioni che difficilmente avranno esito positivo.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti (sia attivi che passivi) sono iscritti sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Per rendere possibile il confronto con il 2021 i dati del 2020 sono stati riclassificati.

4 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI.

Nei prospetti che seguono vengono indicati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore cespite	Acquisti/ cessioni	Quota amm.to	F.do amm.to	Residuo da ammortizz.
Cespite					
Software	25.337,99	-	-	25.337,99	-
Sito Internet	9.899,93	-	-	9.899,93	-
Manutenzione beni di terzi (interventi nuova sede)	289.222,02	-	16.080,75	176.600,51	112.621,51
Manutenzione straordinaria beni di terzi	8.827,90	-	-	8.827,90	-
Totale	333.287,84	-	16.080,75	220.666,33	112.621,51

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore cespite	Acquisti/cessioni	Quota amm.to	F.do amm.to	Residuo da ammortizz.
Cespite					
Attrezzature e impianti sede					
Impianto radiotelefonico	4.920,00	-	-	4.920,00	-
Impianto telefonico	1.044,00	-	-	1.044,00	-
Impianto videosorveglianza	6.120,00	-	-	6.120,00	-
Rilevatore presenze	5.955,20	-	235,14	5.720,06	235,14
Mobili e arredi	32.263,46	-	208,62	31.667,37	596,09
Macchine elettriche ufficio	16.572,41	-	206,65	16.483,84	88,57
Radio portatili	1.224,00	-	-	1.224,00	-
Attrezzatura varia	2.352,75	-	37,52	2.196,45	156,30
Apparecchiature elettromedicali	8.086,96	-	792,02	4.371,07	3.715,89
Attrezzatura sanitaria	2.113,19	-	69,91	1.994,41	118,78
Attrezzatura per manifestazioni	712,70	-	-	712,70	-
Materiale formazione	11.185,63	-	96,01	10.785,57	400,06
Totale attrezzature e impianti sede	92.550,30	-	1.645,87	87.239,47	5.310,83

Ambulanze	Valore cespite	Acquisti/cessioni	Quota amm.to	F.do amm.to	Residuo da ammortizz.
Ambulanza 103 - DZ969XZ	49.000,00	-	-	49.000,00	-
Ambulanza 106 - EV900DN	54.487,07	- 54.487,07	-	-	-
Ambulanza 107 - FB973TX	68.034,43	-	-	68.034,43	-
Ambulanza 108 - FB974TX	68.034,43	-	-	68.034,43	-
Ambulanza 109 - FC200JR	68.034,43	-	-	68.034,43	-
Ambulanza 112 - FF962KS	84.530,73	-	12.471,76	84.530,73	-
Ambulanza 114 - FR640JV	90.427,25	-	22.606,81	79.123,84	11.303,41
Ambulanza 116 - BY970AL	88.816,00	-	22.204,00	44.925,08	43.890,92
Totale ambulanze	571.364,34	- 54.487,07	57.282,57	461.682,94	55.194,33

Mezzi e attrezzature protezione civile	Valore cespite	Acquisti/cessioni	Quota amm.to	F.do amm.to	Residuo da ammortizz.
Land Rover Defender 74 - ZA987EK	30.331,20	-	-	30.331,20	-
Land Rover Defender 77 - ZA717LL	24.393,69	-	-	24.393,69	-
Carrello PMA	26.991,60	-	-	26.991,60	-
Carrello AB34111	402,60	-	-	402,60	-
Attrezzature Protezione Civile	36.689,07	-	-	36.689,07	-
Iveco EM757JT	16.470,00	-	4.117,50	14.411,25	2.058,75
Totale mezzi e attrezzature Protezione civile	135.278,16	-	4.117,50	133.219,41	2.058,75

Altri mezzi associativi	Valore cespite	Acquisti/cessioni	Quota amm.to	F.do amm.to	Residuo da ammortizz.
Fiat Ducato 94 - DJ800XC	24.838,44	-	-	24.838,44	-
Doblò FG109CY	37.885,88	-	6.048,39	37.885,88	-
Renault Clio 110 - FD100DF	10.289,31	-	-	10.289,31	-
Fiat Panda 113 EJ669BJ	3.000,00	-	750,00	2.625,00	-
Totale altri mezzi	76.013,63	-	6.798,39	75.638,63	375,00

Acconti a fornitori per immobilizzazioni					
Acconti a fornitori per immobilizzazioni	13.996,00				

5 – COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO

Nella voce “Costi impianto ed ampliamento” sono comprese le spese di ristrutturazione dell’immobile preso in locazione per l’attuale sede, sostenute nell’anno 2011, e ammortizzate con un’aliquota annua pari al 5,56%.

6 – CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

In bilancio non sono presenti crediti e debiti con durata superiore a 5 anni. Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

7 – RATEI E RISCONTI ATTIVI, PASSIVI E ALTRI FONDI

Nello Stato Patrimoniale sono stati iscritti i valori di seguito dettagliati:

Ratei e Risconti attivi

Ratei Attivi € 3.034,53 relativi principalmente alla rilevazione dei rimborsi Utif

Risconti attivi € 11,28 - canone manutenzione HW&SW di competenza gennaio 2022

Risconti assicurazioni € 4.896,42 – quota assicurazione parco mezzi di competenza esercizio 2022.

Ratei e Risconti passivi

Ratei Passivi € 15.422,46 composto da:

- € 11.481,78 - rilevazione costo di competenza del 2021 per ferie e permessi
- € 3.940,68 - rilevazione spese bancarie ed interessi di competenza 2021.

Altri Fondi

di seguito un dettaglio dei fondi:

Fondi Destinazione Specifica	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2021
Fondo 5x1000	42.106	18.318	42.106	18.318
Fondo nuove ambulanze	95.366	-	56.362	39.091
Fondo Sostegno bambini	2.410	-	-	2.410
Fondo mobili e arredi	376	-	209	168
Totale	140.258	18.318	98.676	59.986

8 – MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2021
Fondo di dotazione	48.614	-	-	48.614
Perdite es.precedenti	- 8.751	- 969	-	- 9.634
Totale	39.863	- 969	-	38.894

9 – IMPEGNI DI SPESA

Nella voce “Altri Fondi”, come evidenziato nella tabella che precede, è compreso il “Fondo nuove ambulanze” in cui è stato accorpato il “Fondo nuovi mezzi”, presente nel bilancio del precedente esercizio, in quanto entrambi destinati al medesimo scopo. Il Fondo, a fine esercizio, è costituito dal saldo di un legato destinato all’acquisto di una autoambulanza, per la quale è stato versato un anticipo di 13.996 Euro. Durante l’esercizio il Fondo è stato utilizzato per coprire quote di ammortamento di autoambulanze non ancora ammortizzate e per l’importo di € 22.886, relativo a due obblazioni ricevute per il rinnovo del parco automezzi, per effettuare interventi di manutenzione straordinaria per rendere quattro autolettighe pienamente efficienti e idonee ad effettuare le missioni relative alle attività di interesse generale.

10 – DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11 – ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Principali voci di costi presenti nella sezione “oneri e costi” del rendiconto gestionale:

- **Materie prime,sussidiarie, di consumo** composta principalmente da :
 - . € 49.000 di materiali consumo, ossigeno,materiale DAE e attrezzatura sanitaria
 - . € 32.000 di carburanti
- **Servizi** composta principalmente da :
 - . € 100.000 Manutenzioni automezzi e sede
 - . € 37.000 Assicurazioni mezzi, volontari e sede
 - . € 23.000 Pulizia e disinfezione
 - . € 22.000 Consulenze fiscali e paghe
 - . € 20.000 Energia Elettrica
- **Costo del personale** include retribuzioni,contributi dipendenti, TFR, vestiario e buoni pasto

Nella sezione “Proventi e Ricavi”:

- **Proventi da contratti con enti pubblici** : importo delle convenzioni 118
- **Altri ricavi e proventi** composta principalmente:
 - . € 99.000 utilizzo fondi incluso fondo 5x1000
 - . € 33.000 sopravvenienze attive
 - . € 24.000 rimborso assicurazioni
 - . € 15.000 Contributi c/esercizio – credito imposta locazioni
 - . € 14.000 plusvalenza da alienazioni

Nella voce “sopravvenienze attive” è presente l’importo di € 29.000 quale chiusura extra RDCZ 2017-2018.

12 – DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell’anno 2021 l’Associazione ha ricevuto erogazioni liberali per un totale di €, 38.237,87 senza destinazione specifica.

Circa il 90% sono pervenute a mezzo bonifico bancario e per il 10% sul conto corrente postale o in contanti.

13 – NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA. NUMERO DEI VOLONTARI

Nel Registro al 31 dicembre 2021 risultavano iscritti:

Volontari: 304

Dipendenti: 19 di cui 14 a tempo indeterminato (13 operai e 1 impiegato) e 4 a chiamata.

Servizio Civile: 4

Il numero medio dei dipendenti nel 2021 è stato:

operai: 13,98 – operai intermittenti: 5,51 – impiegati: 1

Dal 31 marzo 2022 i Dipendenti a tempo indeterminato si sono ridotti di due unità, uno per pensionamento e uno per dimissioni.

L'Associazione applica il Contratto Nazionale di Lavoro ANPAS.

14 - COMPENSI ORGANO ESECUTIVO, ORGANO DI CONTROLLO E INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non è previsto alcun compenso ai componenti dell'organo esecutivo e non è stato attribuito alcun compenso ai membri dell'organo di controllo.

L'Associazione non è tenuta alla nomina del revisore legale.

15 – PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non esistono patrimoni dedicati a uno specifico affare.

16 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non vi sono state operazioni con parti correlate.

17 – DESTINAZIONE DELL'AVANZO E COPERTURA DEL DISAVANZO

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di 10.344,11 Euro, che si propone di destinare per 9.720,52 Euro a copertura dei disavanzi di esercizi precedenti e per 623,59 Euro a nuovo.

18 – SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Associazione svolge con regolarità la sua attività e non ha mai fatto mancare equipaggi e mezzi previsti dagli impegni che ha assunto.

L'attività di gran lunga prevalente - normalmente pari a circa il 95% del totale – è quella relativa al trasporto sanitario, che per circa il 97% è svolta per servizi di emergenza urgenza.

L'Associazione è dotata di una organizzazione collaudata ed efficiente, che consente di svolgere il servizio con puntualità e correttezza.

La gestione associativa, organizzativa, operativa, amministrativa e finanziaria è seguita interamente da Volontari, tranne che per il coordinamento del Personale Dipendente, che è curato da un Dipendente.

Il 2021, il sessantesimo dalla fondazione, è stato molto impegnativo, essendo il secondo anno di pandemia da covid-19; due anni caratterizzati da nuove situazioni da affrontare, nuovi problemi da risolvere, tante incertezze, da momenti di preoccupazione e, a volte, anche di sana paura.

La Croce Rosa Celeste non ha mai fatto mancare la sua presenza accanto ai suoi concittadini, con il motto "Noi ci siamo": con la sua storia e i suoi ideali che guidano la sua attività, che impediscono di girare la testa dall'altra parte e fanno invece guardare verso gli altri con spirito di fratellanza e di solidarietà.

Questa è la maniera migliore per illustrare la situazione dell'Associazione, che essendo una comunità di oltre trecento persone, può talvolta dover affrontare anche qualche momento di difficoltà nei rapporti tra Volontari, che supera però grazie ai suoi valori.

Nel 2021 c'è stato il rinnovo della Convenzione che regola i rapporti con l'Agenzia Regionale di Emergenza e Urgenza, che dovrebbe basarsi sul principio della rendicontazione – fortemente voluto più di dieci anni fa da ANPAS Lombardia – e che dovrebbe prevedere il rimborso delle spese effettivamente sostenute e dimostrate nell'ambito di preventivi predisposti in sede di assegnazione, secondo regole purtroppo unilateralmente stabilite da AREU, che agisce con l'arroganza del "principe" e non riconosce alle associazioni tutte le spese effettivamente sostenute. Per esempio alla Croce Rosa Celeste viene riconosciuto meno del 50% dei costi di locazione e funzionamento della sede, dimostrando un atteggiamento di totale indifferenza verso l'associazionismo, pure in presenza dell'utilità che deriva alla Regione dall'aver a disposizione un'Associazione che cresce e forma i Volontari che svolgono i servizi.

Una Associazione di Volontariato per esistere deve avere spazi dove potersi riunire, deve rendere possibile il confronto di idee tra i soci, deve creare spirito di partecipazione e di appartenenza, deve avere spazi dove fare formazione, oltre a quelli per l'attività di gestione e di amministrazione. Deve avere gli spazi necessari per il ricovero degli automezzi e delle attrezzature. Non sono sufficienti quattro o cinque locali, che non risponderebbero neppure alle prescrizioni di AREU.

Un altro elemento distorsivo del modello imposto da AREU è quello relativo alle tempistiche del rimborso delle spese alle Associazioni, alle quali vengono corrisposte nei mesi di marzo e agosto due quote del 45% ciascuna del valore stimato di rendicontazione annuale, rimandando il saldo finale del 10% dopo le verifiche di tutte le spese sostenute e debitamente giustificate. Principio corretto, se non fosse che le verifiche e il versamento dei saldi avvengono in media dopo 2/3 anni, obbligando le associazioni ad indebitarsi con le banche per garantire la normale e quotidiana operatività e gestione (stipendi dei dipendenti, manutenzione dei mezzi, rifornimenti di carburante, pagamento affitti, assicurazioni, ecc.). Le Associazioni si trovano così nella situazione di dover reperire ogni anno anche 100.000 Euro in attesa delle verifiche finali che, avvenendo in media dopo 2 o 3 anni, comportano un'esposizione finanziaria ricorrente di circa 2/300.000 Euro con necessità di ottenere affidamenti bancari, il cui costo ovviamente non viene riconosciuto.

E poi c'è stata la decisione di AREU di ridurre a Milano città, da tre a due persone l'equipaggio delle autolettighe nelle ore diurne dei giorni feriali (quando i turni sono normalmente coperti da personale dipendente che deve essere pagato) con evidenti problemi relativi al rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro e alla qualità e sicurezza del servizio: basti pensare alla possibile necessità di effettuare manovre di rianimazione durante il trasporto in emergenza in mezzo al traffico cittadino o al trasferimento di un paziente di forte peso dall'appartamento, sito a un piano alto di un edificio lungo le scale.

In tali casi AREU prevede che venga chiamata una altra autolettiga a supporto, con buona pace dell'emergenza e urgenza e delle logiche preoccupazioni, per non dire delle proteste, dei famigliari che devono attendere l'arrivo di un secondo mezzo.

Questa impostazione ha determinato per l'Associazione tre esuberi nel Personale dipendente, che ha imposto il ricorso alla "Cassa Integrazione". Dopo molti mesi di preoccupazione per il futuro dei Dipendenti, tra novembre e i primi mesi del 2022, la situazione è migliorata con il pensionamento di una persona e le dimissioni di altre due.

Tali esempi – e sono solo alcuni – indicano la difficoltà, o forse meglio l'impossibilità, per l'Associazione di raggiungere l'equilibrio economico con l'attività svolta, anche perché le altre

attività di interesse generale – protezione civile, formazione, attività sociale – contribuiscono molto poco e anzi aumentano piuttosto l'elenco dei costi.

L'andamento della gestione è sensibilmente influenzato dalle elargizioni e dalle donazioni, dall'attività di raccolta fondi e dalle campagne soci, che devono essere meglio studiate e promosse rispetto a quanto avvenuto nel 2021.

Un'altra indecente novità inserita nel nuovo testo di Convenzione è la pretesa di AREU di non considerare rendicontabili costi per i quali siano stati ricevuti non solo contributi pubblici – e su questo nessuno discute – ma anche donazioni da privati. Il che vuole dire, per esempio, che se un socio o un privato cittadino, regalano a una Associazione di Volontariato una autolettiga, le quote di ammortamento non potranno essere portate a rendicontazione per il rimborso. Questo significa che la donazione non verrebbe fatta all'Associazione, ma alla Regione Lombardia!

19 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Il lento ritorno alla normalità e la riduzione delle restrizioni dovute alla pandemia da covid stanno aumentando le richieste di informazioni per assistenze ad eventi e manifestazioni.

La ripresa dell'attività ordinaria da parte degli ospedali ha evidenziato negli ultimi mesi un aumento della richiesta di servizi di trasporto sanitario semplice per pazienti che necessitano di accertamenti o cure in ambito ospedaliero.

Tali attività vengono svolte quasi esclusivamente con Personale Volontario o del Servizio Civile e contribuiscono a coprire i costi di gestione dell'Associazione per la realizzazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

Nel 2022 i costi relativi al personale dipendente si ridurranno a seguito delle dimissioni di un dipendente alla fine del 2021 e del pensionamento di altri due alla fine del corrente mese di marzo.

Come si rileva chiaramente dal Rendiconto Gestionale le entrate derivanti dalle attività di interesse generale, non sono sufficienti a coprire i costi di funzionamento dell'Associazione, copertura alla quale le attività secondarie possono solo parzialmente contribuire.

Una parte fondamentale delle entrate di una Organizzazione di Volontariato è rappresentata da proventi, contributi ed elargizioni che riceve da enti e cittadini che riconoscono l'attività svolta e i valori che la guidano.

E' prevista la razionalizzazione e l'incremento dell'attività di raccolta fondi e della tradizionale ricerca di erogazioni liberali.

Pur nella grande incertezza causata dalla invasione dell'Ucraina da parte della Russia, anche per l'aggravamento del rialzo dei prezzi dell'energia e dei combustibili che ha provocato, oltre che dai conseguenti aumenti di ogni genere che già hanno cominciato a verificarsi, si confida in una prevedibile evoluzione ordinata e positiva della gestione, con mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

20 – MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'Associazione persegue le finalità previste dallo statuto, svolgendo in via principale quattro delle attività di interesse generale previste dallo statuto e dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117:

- Interventi e prestazioni sanitarie
- Protezione civile
- Educazione, istruzione e formazione professionale
- Interventi e servizi sociali.

L'Associazione opera in maniera prevalente nel settore degli interventi e prestazioni sanitarie, effettuando servizi di trasporto di emergenza-urgenza in regime di convenzione con l'Azienda Regionale di Emergenza Urgenza che prevede un sistema di rendicontazione e rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Le convenzioni attualmente in vigore – una H24 e tre H8, per 365 giorni all'anno, sono state sottoscritte, attraverso ANPAS Lombardia a ciò delegata da ANPAS – Associazione Nazionale Pubblica Assistenza, rete nazionale a cui ha aderito la Croce Rosa Celeste, in due diversi momenti: per una postazione H24 e una postazione H8 in data 30 aprile 2021 con decorrenza dal 1 maggio 2021; per le due restanti postazioni H8 in data 1 giugno 2021 con decorrenza 1 giugno 2021. Tutte con durata di quattro anni.

Nel 2021 sono stati effettuati 10.351 servizi: 5.557 dai Volontari e 4.794 dai Dipendenti.

L'Associazione da sempre opera nell'attività di Protezione Civile, intervenendo, di norma, attraverso ANPAS, con il Dipartimento della Protezione Civile.

Il Reparto, di cui fanno parte Volontari che partecipano a specifici corsi di formazione, ha in dotazione attrezzature che permettono di allestire un campo-base completamente autosufficiente, che fornisce il necessario supporto logistico agli operatori del soccorso e un ospedale da campo, oltre a un'autoambulanza fuoristrada.

Effettua regolarmente attività di addestramento ed esercitazione.

In questi giorni ha dato la disponibilità a collaborare in Valle d'Aosta alla gestione di una casa montana, in grado di ospitare fino a 15 famiglie, nell'ambito dell'accoglienza dei profughi ucraini.

E' stata inoltre data disponibilità di tre Volontari e di un mezzo di trasporto persone in risposta alla richiesta del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per una missione relativa ad attività di monitoraggio dei flussi dei cittadini Ucraini in partenza per l'Italia, prioritariamente in hub di frontiera di Polonia, Romania e Slovacchia (*informazione inserita dopo la riunione del Consiglio di Amministrazione*).

Nel 2021 le attività di Protezione Civile sono state 4.

La Formazione è un'altra delle attività di interesse generale considerata fondamentale. Primi destinatari sono i Volontari, i Dipendenti e il Personale del Servizio Civile, ai quali vengono proposti corsi differenti per contenuto e durata a seconda dell'attività che intendono svolgere: trasporti sanitari di emergenza urgenza, trasporti sanitari semplici, attività di formazione, protezione civile, servizio di centralino e smistamento servizi. In particolare ogni anno viene organizzato un corso - in collaborazione con il Centro di Formazione di ANPAS Lombardia e la supervisione della Agenzia Regionale di Emergenza Urgenza - con lezioni teoriche e pratiche per un totale di 120 ore, per il conseguimento, previo esame, della qualifica di Soccorritore, a cui partecipano coloro che intendono dedicarsi agli interventi di emergenza urgenza. Il corso è diviso in moduli che danno abilitazioni parziali. Altri corsi portano all'abilitazione per l'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) o dell'elettrocardiografo, alla qualifica di Caposervizio o alla guida delle autolettighe.

Periodicamente vengono organizzati per Volontari e Dipendenti corsi di riqualificazione.

Per quanto riguarda la Protezione Civile l'attenzione è focalizzata in particolare sulla sicurezza e sulle modalità operative. Nel 2021 si è tenuto un corso sull'utilizzo di imbragature, funi e nodi e – a distanza – un corso per poter far parte della Colonna Mobile Nazionale e un altro per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

Dal 2014 la Croce Rosa Celeste collabora con Associazioni della Valle d'Aosta per l'organizzazione di campi scuola per l'istruzione di bambini sulle tematiche legate alla protezione civile. E ha sempre attivamente partecipato con ANPAS alle giornate denominate "Io non rischio", organizzate dal Dipartimento della Protezione Civile per sensibilizzare la popolazione sulle emergenze.

I Formatori della Croce Rosa Celeste svolgono un importante servizio nei confronti della cittadinanza, organizzando corsi di primo soccorso, per famiglie, associazioni sportive, enti diversi e scuole (per insegnanti e studenti). Sono sempre frequentati con interesse i corsi di disostruzione delle vie aeree, soprattutto da future mamme.

In ambito scolastico da oltre vent'anni opera un gruppo di Volontari denominato "Missione Coraggio" che si reca nelle scuole materne, e da alcuni anni anche elementari, con lo scopo di trasmettere la "cultura del soccorso" già in giovanissima età, partendo dall'idea che se un adulto e un bambino in età prescolare sono soli e l'adulto è colto da malore, l'unica via di salvezza per lui può essere il bambino a condizione che sia in grado di avviare la catena dei soccorsi. Inoltre il progetto vuole dare elementari nozioni di prevenzione degli infortuni tipici dei bambini da 4 a 6 anni.

In questi anni sono stati organizzati incontri in centinaia di scuole per almeno 12.000 bambini.

Nel 2021 il Reparto Formazione ha erogato 444 ore di formazione interna e, tenuto conto delle limitazioni a causa della pandemia di covid, 114 ore in 28 corsi esterni, oltre a quelle relative alla Protezione Civile e a Missione Coraggio (21)

Nel 2020, durante la pandemia di covid, con l'impossibilità di muoversi, sono emersi bisogni che hanno messo in difficoltà molte persone, soprattutto persone sole, anziane o disagiate. Alcuni Volontari si sono spontaneamente riuniti e hanno cominciato ad effettuare piccole commissioni fra cui la spesa, la consegna di farmaci e il recupero di ricette mediche.

E' stato così dato avvio a una attività di assistenza sociale, differenziata rispetto a quelle tradizionali di trasporto sanitario o a queste connesse.

Nel 2021 sono stati assistiti 20 nuclei familiari del quartiere S.Siro, consegnando pacchi alimentari predisposti dalla Parrocchia di San Pietro in Sala di Piazza Wagner; è stata effettuato il recupero bi-settimanale di frutta non consumata presso la Suola Cabrini, con immediata consegna suddivisa fra una Parrocchia di via Novara e la rete QuBI di S.Siro; sono stati posizionati due carrelli in altrettanti punti vendita di Esselunga per la "spesa sospesa", con consegna di circa 1.600 chilogrammi di generi alimentari suddivisi tra una comunità di disabili e due comunità di minori; sempre in accordo con Esselunga è stata proposta alla clientela la consegna di punti premio vicini alla scadenza, che sono stati convertiti in 3.000 Euro di spesa di generi alimentari consegnati alle medesime comunità; infine è stata effettuata una volta la settimana la spesa per una persona con difficoltà motorie.

21 – CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'Associazione, oltre alle "Attività di Interesse Generale" può svolgere attività diverse a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Sono stati svolti corsi di formazione sanitaria, in particolare corsi di primo soccorso per aziende ed enti vari.

Sono stati effettuati assistenze ad eventi e trasporti sanitari secondari, preminentemente in ambito metropolitano, ma anche esternamente e, talora, all'estero.

Per tali trasporti sanitari secondari non è stato ricevuto il puro rimborso delle spese effettivamente sostenute, che non sono state documentate, ma sono state comunque applicate le tariffe stabilite dalla Regione Lombardia.

Nell'ambito dell'attività di emergenza e urgenza, sono state messe a disposizione dell'Azienda Regionale di Emergenza e Urgenza autoambulanze cosiddette "estemporanee" o autoambulanze cosiddette "aggiuntive, per le quali non viene richiesta rendicontazione delle spese sostenute, ma viene riconosciuto un importo forfetario o commisurato alle ore di servizio prestate.

Nel 2021 sono state effettuate 322 missioni di trasporti sanitari semplici, 60 da equipaggi formati da soli Volontari, 56 da personale del Servizio Civile, 198 misti e 8 da Dipendenti; e

Tali attività hanno carattere secondario rispetto alle attività di interesse generale, in quanto i relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'Associazione e carattere strumentale perché sono esercitate per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

22 – PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L'Associazione sta ancor a studiando il sistema per fare una rilevazione il più possibile realistica dei costi e proventi figurativi dell'attività di Volontariato.

A tal fine sta confrontandosi con le consorelle della città di Milano e con ANPAS Lombardia. Sarà certamente necessario creare un software particolare dedicato con procedure che tengano conto delle diverse attività svolte e della mole di lavoro di supporto necessaria. Di seguito vengono riportate informazioni approssimate per dare una indicazione di massima dell'attività durante una settimana tipo.

Personale operativo di autoambulanza in servizio di emergenza urgenza:

Minimo 7 Volontari, per 8 ore dal lunedì al venerdì e 24 ore il sabato e la domenica (616 ore)

Servizi di trasporto Semplice:

4 persone per 6 ore dal lunedì al venerdì (120 ore)

Personale Volontario dedicato a Missione Coraggio e a GhePensiMi:

Minimo 3 Volontari per 4 ore giorno (60 ore)

Attività di supporto:

Segreteria – Acquisti – Fornitori – Manutenzione – Rapporti con Volontari – Controllo sicurezza – Uniformi - ecc.:

Minimo 2 Volontari per 7/8 ore dal lunedì al venerdì (80 ore)

Coordinamento e organizzazione:

4 persone per 2 ore 2 giorni a settimana (16 ore)

Servizi generali: 1 persona per 2 ore giorno dal lunedì al venerdì (10 ore)

Totale settimanale circa 900 ore per circa 47.000 ore anno.

Formazione interna ed esterna:

Circa 2000 ore anno.

Direzione e coordinamento generale (compresi rapporti con Areu – con consorelle – con Rete associativa di appartenenza – rapporti bancari – decisioni strategiche – riunioni di Direzione e Consiglio di Amministrazione – Collegio dei Sindaci – ecc.):

Circa 2000 ore anno.

In totale circa 51.000 ore/anno

Applicando il costo medio anno dei Dipendenti inquadrati con la qualifica di operai, che è pari a circa 21 Euro, si ottiene un totale di 1.070.000 Euro.

23 – DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La retribuzione annua lorda dei dipendenti assunti a tempo indeterminato va da un minimo di 22.854 Euro a un massimo di 31.030 Euro.

Pertanto il rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni è rispettato.

24 – DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Associazione nel 2021 ha effettuato – a titolo di prova - un'unica piccola iniziativa di raccolta fondi nel periodo Natalizio, acquistando poche centinaia di lattine da Lt. 0,23 di olio extra vergine di oliva toscano, fatte inserire in una confezione in cartoncino personalizzata, per augurare Buone Feste sostenendo la Croce Rosa Celeste.

I dati economici, inseriti nella sezione C) del Rendiconto Gestionale, sono risultati: costi € 1.363,00 e proventi € 1.826.

Milano,